

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, DELLA PICCOLA INDUSTRIA E DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO UBICATO IN CASTRONOVO DI SICILIA , C/DA MERCANTI, F.M. 18, P.LLA 474 Z.T.O. "D1".

IL SINDACO

Vista la delibera n. 4 del 26/01/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bando per l'assegnazione in locazione dell'immobile destinato all'insediamento di attività artigianali, della piccola industria e del commercio all'ingrosso, ricadente nell'area per gli insediamenti produttivi, Z.T.O. "D1", di C/da Mercanti, F.M. 18, p.la 474;

RENDE NOTO

A tutte le imprese artigianali, della piccola industria e del commercio all'ingrosso, individuali ed in forma di società di persone e/o di capitale, singole o associate, che possono avanzare istanza per l'assegnazione in locazione dell'immobile destinato all'insediamento di attività artigianali, della piccola industria e del commercio all'ingrosso, ricadente nell'area per gli insediamenti produttivi, Z.T.O. "D1", di C/da Mercanti, F.M. 18, p.la 474.

• **IMMOBILE OGGETTO DELLA LOCAZIONE**

La locazione di cui al presente bando è riferita ad un immobile di superficie pari a mq. 603,05 e delle relative pertinenze costituite da un area di parcheggio di mq 706,22 ed un area verde pari a mq 235, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

In funzione delle esigenze e delle necessità funzionali alla attività da svolgervi, se richiesto dalla normativa vigente in materia, l'immobile dovrà essere rifinito e adeguato, a propria cura e spese, dallo stesso assegnatario, il quale avrà l'onere di acquisire, preventivamente, se necessario, i relativi pareri e/o atti concessori e/o autorizzativi e/o abilitativi previsti dalla normativa vigente in materia.

• **SOGGETTI AMMESSI A PROPORRE ISTANZA**

Il presente bando è rivolto a imprese singole artigianali, della piccola industria e del commercio all'ingrosso, individuali ed in forma di società di persone e/o di capitale, singole o associate, e che non siano nelle condizioni ostative di cui ai seguenti punti:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (*lettera così modificata dall'art. 33, comma 2, legge n. 134 del 2012*)
- nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona

fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

• ***DURATA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE E CANONE ANNUO***

L'immobile nella sua interezza, così come sopra descritto, sarà concesso in locazione per la durata di anni 6, rinnovabile, a fronte della corresponsione di un canone annuo minimo di **€ 11.556,00** (euro undicimilacinquecentocinquantasei/00) da versarsi in due rate semestrali anticipate.

La prima rata del canone, soggetto all'aggiornamento annuale ISTAT, dovrà essere versata all'atto della sottoscrizione del contratto di locazione.

In caso di ritardo nel versamento delle rate del canone di locazione successive alla prima il locatario è tenuto a pagare, oltre alla rata stessa, anche un'indennità di mora calcolata secondo le modalità e nei termini previsti dalle leggi in vigore.

Nel caso in cui il ritardo si protragga oltre il primo semestre, il contratto di locazione si intenderà risolto e si darà esecuzione a quanto previsto nelle norme transitorie del presente bando.

• **TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

I soggetti interessati all'assegnazione dell'immobile possono presentare istanza, da redigersi conformemente al modello allegato, al Sindaco entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web istituzionale dell'Ente.

L'istanza deve essere trasmessa al Comune esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano presso l'ufficio protocollo comunale, in plico sigillato recante la seguente dicitura: *"Bando per l'assegnazione in locazione dell'immobile destinato all'insediamento di attività artigianali, della piccola industria e del commercio all'ingrosso, ricadente nell'area per gli insediamenti produttivi, Z.T.O. "D1", di C/da Mercanti, F.M. 18, p.lla 474"*

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 13/03/2015.

• **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA**

All'istanza di cui sopra dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il concorrente si impegna, in caso di assegnazione dell'immobile, a sottoscrivere il contratto di locazione nei modi e tempi previsti dal presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare e/o legale rappresentante dell'impresa concorrente;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il concorrente dichiara di aver preso visione del bando e di accettarne senza riserve le condizioni, di aver preso visione dell'immobile oggetto di locazione e di ritenerlo idoneo, salvi i necessari adeguamenti, per l'attività oggetto dell'impresa. Tale dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare e/o legale rappresentante dell'impresa concorrente;
- c) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non inferiore a tre mesi, con vigenza e annotazione antimafia per le aziende già costituite o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'impegno ad iscriversi alla Camera di Commercio per le aziende di nuova costituzione;
- d) Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del titolare dell'impresa e degli amministratori di data non anteriore a 3 mesi o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- e) Un piano di fattibilità o business plan dell'intervento che si propone nel quale siano indicati:
 - Tipologia dell'attività da svolgersi nell'immobile oggetto della locazione;
 - Dimensionamento dell'attività;
 - Possibilità di sviluppo e/o ampliamento dell'attività;
 - Eventuali altre informazioni ritenute utili.
- f) Relazione tecnica di massima inerente gli interventi di adeguamento funzionale della struttura in relazione all'oggetto dell'attività e nel rispetto della normativa vigente;
- g) Per le aziende
- h) Copia di un valido documento di identità.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – TITOLI DI PREFERENZA.**

Entro giorni 15 decorrenti dal termine per la presentazione delle istanze, l'apposita Commissione di gara, nominata con provvedimento della Giunta Comunale, procederà all'apertura dei plichi ed alla redazione della graduatoria delle istanze ammissibili. Saranno valutati i titoli di preferenza di seguito elencati:

1. L'essere titolare di impresa artigianale, di piccola industria e/o di commercio all'ingrosso richiedente, già proprietario di aree espropriate per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nella Z.T.O. "D1" di questo Comune - **punti 2**;
2. Titolarità di attività artigianale, di piccola industria e/o di commercio all'ingrosso, già insediata nel territorio di questo Comune - **punti 6**;
3. Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali rispetto alle attività preesistenti (costituiscono elementi di valutazione l'avvio di nuove e concrete iniziative, l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato) - **punti 6**;
4. Consorzi di imprese o cooperative a maggioranza giovanile - **punti 2**;
5. Offerta migliorativa rispetto al canone fissato dall'Amministrazione – **punti 6**.

Il possesso dei titoli di preferenza deve essere adeguatamente documentato.

A parità di punteggio sarà preferito il concorrente con maggiore anzianità di iscrizione presso la Camera di Commercio.

• ***SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE , CAUZIONE ED ONERI VARI.***

Dell'avvenuta assegnazione verrà data comunicazione scritta all'impresa richiedente, la quale, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà sottoscrivere l'apposito contratto di locazione .

Decorso infruttuosamente il termine di cui sopra l'assegnatario si intenderà rinunciatario e si procederà ad attivare la procedura di comunicazione al concorrente successivo utilmente collocato in graduatoria.

A garanzia di tutti gli obblighi e oneri contrattuali derivanti dalla locazione dell'immobile, l'assegnatario costituirà, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, una cauzione dell'importo pari al canone di due anni da depositare all'atto della sottoscrizione del contratto di locazione.

Prima della stipula del contratto di locazione , l'assegnatario dovrà, altresì, depositare una polizza assicurativa, a garanzia dell'immobile contro incendi e atti vandalici di importo almeno pari al valore di mercato attuale dell'immobile , stimato in € 200.000,00 (euro duecentomila/00/) e di durata non inferiore ad anni 6.

Prima della consegna della dovrà essere redatto un verbale di consistenza dell'immobile con i relativi servizi, accessori e pertinenze.

Entro i successivi sei mesi l'assegnatario dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'accatastamento dell'immobile.

• ***NORME TRANSITORIE E FINALI***

La locazione è esercitata nei limiti e con le modalità fissate nell'apposito contratto.

La locazione sancisce il diritto di:

1. utilizzare, ai fini dell'attività produttiva, l'immobile oggetto del contratto con i servizi annessi;
2. del pieno godimento dell'immobile secondo i criteri ed i limiti fissati dal contratto.

È fatto espresso divieto di sublocare, anche in parte, l'immobile oggetto del contratto.

Il locatario non dovrà porre in essere atti che, in modo diretto o indiretto, possano compromettere le finalità per le quali l'immobile è stato realizzato. Inoltre dovrà essere garantito il buono stato di conservazione dell'immobile e delle pertinenze. In caso di accertata inosservanza, debitamente contestata al locatario, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto di locazione per fatto e colpa grave della parte conduttrice.

Alla scadenza della locazione, l'immobile dovrà essere riconsegnato al Comune, libero di persone e cose, e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava all'atto della consegna.

Ogni aggiunta, modifica, innovazione o cambiamenti di destinazione d'uso, che non siano stati regolarmente ed espressamente autorizzati e/o concessi e/o assentiti dal Comune e/o da altri Enti preposti, dovranno essere ripristinati a cura e spese del locatario, fatta salva l'applicazione delle procedure sanzionatorie previste per legge e/o il diritto al risarcimento del danno in favore dell'Ente proprietario.

Nel caso di risoluzione del contratto, per i motivi sopra riportati o per rinuncia del locatario prima della scadenza, il Comune avrà il diritto di incamerare la cauzione prestata all'atto della sottoscrizione del contratto.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alle specifiche norme del Codice civile ed alla vigente normativa in tema di locazioni di immobili di proprietà della pubblica amministrazione.

COPIA DEL PRESENTE BANDO POTRA' ESSERE RICHIESTA PRESSO IL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE DI QUESTO COMUNE, DAL LUNEDI' AL SABATO, NEGLI ORARI D'UFFICIO.



IL SINDACO
(ONORATO Dr. Francesco)

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, DELLA PICCOLA INDUSTRIA E DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO UBICATO IN CASTRONOVO DI SICILIA , C/DA MERCANTI, F.M. 18, P.LLA 474 Z.T.O. " D 1 " .

**AL SIG. SINDACO DEL COMUNE
DI
CASTRONOVO DI SICILIA**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il
_____, residente a _____, in via
_____, codice fiscale _____,
telefono _____, e-mail _____, nella
qualità di: titolare dell'omonima impresa individuale/legale rappresentante della Società di persone
_____, con sede in _____,
in via _____, legale rappresentante della Società di
Capitale _____, con sede in
_____, in via _____ /
altro _____

_____ (depennare la parte che non interessa) , dedita
all'attività artigianale/ di piccola industria / di commercio all'ingrosso di
_____, iscritta al Registro delle Imprese presso
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di
_____, al n.ro _____ ;

ovvero

di titolare dell'omonima, costituenda, impresa individuale/legale rappresentante della Società di
persone _____, con sede in
_____,
in via _____, legale rappresentante della Società di
Capitale _____, con sede in
_____, in via _____ /
altro _____

_____ (depennare la parte che non interessa) , destinata
all'attività artigianale/ di piccola industria / di commercio all'ingrosso di
_____, che avvanzerà regolare iscrizione al
Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di
_____ ,

Con la presente avanza istanza per l'assegnazione in locazione dell'immobile destinato all'insediamento di attività artigianali, della piccola industria e del commercio all'ingrosso, ricadente nell'area per gli insediamenti produttivi , Z.T.O. "D1", di C/da Mercanti del Comune di Castronovo di Sicilia, F.M. 18, p.lla 474, di cui al Bando pubblico del _____.

Preso atto di quanto disposto dal bando che prevede , l'assegnazione dell'immobile in oggetto, a fronte della corresponsione di un canone minimo di € 11.556,00 (euro undicimilacinquecentocinquantesi/00) da versarsi in due rate semestrali anticipate, **dichiara** che, in caso di assegnazione corrisponderà un canone annuale di € _____, (diconsi euro _____/00/) da versarsi in due rate semestrali anticipate.

Inoltre:

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00,

DICHIARA

1. di aver preso visione del bando di assegnazione e di accettarne senza riserve clausole e condizioni;
2. di aver preso visione dell'immobile oggetto della locazione e di ritenerlo idoneo, salvi i necessari adeguamenti, per l'attività dell'impresa di cui il dichiarante è titolare;
3. di impegnarsi, nel caso in cui dovesse risultare assegnatario, a sottoscrivere il contratto di locazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
4. di essere consapevole che ogni rifinitura e/o adeguamento che si dovesse rendere necessario per l'esercizio dell'attività di cui il dichiarante è titolare, dovrà essere predisposta dall'assegnatario a propria cura e spese, il quale avrà l'onere di acquisire, preventivamente, se necessario, i relativi pareri e/o atti concessori e/o autorizzativi e/o abilitativi previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di essere consapevole, nel caso in cui dovesse risultare assegnatario, di dover provvedere, a propria cura e spese, entro mesi sei dalla stipula del contratto di locazione, all'accatastamento dell'immobile locato;
6. in qualità di Titolare dell' impresa individuale, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e che costituiscono cause ostative : l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. –associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti – **ovvero** - in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro

delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di :

_____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. N. 159/2011 e s.m.e i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

E che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA altresì che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna ;

7. in qualità di Titolare dell' impresa individuale di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. di essere residente nell'ambito del circondario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ e che, pertanto, il casellario giudiziale e dei carichi pendenti possono essere richiesti presso tale Autorità – **ovvero** -in qualità di rappresentante legale della Società _____ ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011ⁱ e s.m. e i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche _____ sociali _____ i _____ seguenti soggetti:

i quali non hanno riportato condanne penali e non sono stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente

normativa ed hanno dichiarato di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali ; che sono residenti nell'ambito del circondario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di

e che, pertanto, il casellario giudiziale e dei carichi pendenti possono essere richiesti presso tali Autorità.

1. Di essere non essere titolare di impresa artigianale/di piccola industria / di commercio all'ingrosso, già proprietario di aree espropriate per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nella Z.T.O. "D1" di questo Comune;
 2. Di essere non essere titolare di impresa artigianale/di piccola industria / di commercio all'ingrosso già insediata nel territorio di questo Comune dal _____, nell'area di via/c.da _____ F.M. n. _____, p.lla _____;
 3. Di voler avviare non voler avviare nuove iniziative di sviluppo di seguito indicate:

- con assunzione senza assunzione di n. _____ nuove unità lavorative a tempo indeterminato;
4. Di rappresentare un consorzio di imprese/una cooperativa i cui soci di seguito indicati

- che rappresentano una percentuale pari al _____% del numero complessivo dei soci, hanno un'età anagrafica pari o inferiore ad anni 35;
5. Di aver presentato non aver presentato in questa sede, un'offerta migliorativa rispetto al canone minimo di locazione indicato nel bando;
 6. (nel caso di impresa di nuova costituzione) di impegnarsi ad iscriversi, entro _____ al corrispondente Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA di _____.
 7. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 8. (lettera così modificata dall'art. 33, comma 2, legge n. 134 del 2012)
 9. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore

- tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
10. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 11. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 12. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 13. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 14. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - 15.

Si allega:

- a) Copia di un valido documento di identità del dichiarante;
- b) Certificato di iscrizione alla CCIAA di data non inferiore a 3 mesi con vigenza e annotazione antimafia – si no
- c) Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del dichiarante e/o degli amministratori dell'impresa di data non anteriore a tre mesi – si no
- d) Piano di fattibilità o business plan dell'intervento che si propone;
- e) Relazione tecnica di massima inerente gli interventi di adeguamento funzionale della struttura in relazione all'oggetto dell'attività e nel rispetto della normativa vigente;
- f) Altro (indicare) : _____

ⁱ **Art. 85 D.Lgs 159/21011. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia**

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater che risiedono nel territorio dello Stato.

(comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 153 del 2014)